

AGENZIA D'INFORMAZIONE AUSER

Agenzia settimanale - Anno 18 numero 45 mercoledì 16 dicembre 2015

L'Agenzia Auser è un servizio d'informazione dell'Auser Nazionale. Viene inviata via E-mail. E' inoltre visibile sul sito internet www.auser.it



COSENZA. PROSEGUE LA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER LA NUOVA SEDE DELL'AMBULATORIO SENZA CONFINI DELL'AUSER. "AIUTATECI A PROSEGUIRE LA NOSTRA ATTIVITA"

E' attivo nel territorio dal 2010 per offrire assistenza medica gratuita a chi non è tutelato, a chi vive ai margini, ai migranti, ai Rom. E' l'Ambulatorio senza Confini dell'Auser di Cosenza un vero punto di riferimento per tutta la comunità. Insieme all'Associazione "La Kasbah", che si occupa dei richiedenti asilo, ha da poco sottoscritto con la Regione Calabria e l'Azienda Sanitaria della Provincia di Cosenza, un importante protocollo d'intesa. All'Ambulatorio Medico Senza Confini è stato riconosciuto il compito di accertare le condizioni sanitarie dei richiedenti asilo. Le richieste di assistenza sempre crescenti, hanno però reso insufficienti i locali utilizzati fino ad oggi. Una campagna nazionale di Raccolta Fondi è stata lanciata per mettere insieme le risorse necessarie per ristrutturare completamente il nuovo locale assegnato all'Ambulatorio Auser dalla Regione. C'è da fare tutto: porte, impianti a norma, due bagni, controsoffitti. Servono almeno 15 mila euro. "Tutti i lavori sono fatti in economia – racconta Luigi Ferraro presidente Auser Territoriale Cosenza - con utilizzo di manodopera di volontari per le cose possibili e di tecnici specializzati per impianti a norma e trasferimento e montaggio di attrezzatura medica, in particolare del gabinetto dentistico, oculistico e ginecologico. Tale cifra per noi è inavvicinabile, per cui vi chiediamo di contribuire, per quanto vi è possibile, e darci la possibilità di proseguire nel nostro progetto".

I contributi si possono versare presso Banca Prossima
IBAN IT04 N033 5901 6001 0000 0004 910

AUSER ENTRA NEL PROGETTO EUROPEO INDRIX PER ESPLORARE LA RESILIENZA DEGLI ANZIANI IN CASO DI DISASTRI NATURALI

L'Auser Nazionale ha aderito al progetto europeo "Indrix" mirato ad analizzare la capacità di resilienza degli anziani in caso di disastri naturali. Il progetto prevede la partecipazione di partner stranieri provenienti dalla Germania e dalla Lettonia e vede come capofila l'Università Tor Vergata di Roma. Il progetto si pone come obiettivi: il condividere conoscenze e le migliori pratiche in materia di prevenzione delle catastrofi e dei servizi sociali esistenti per le persone con disabilità fisica; valutare l'impatto sociale dei progetti e delle pratiche per quanto riguarda il loro effetto sulle capacità di inclusione delle persone con disabilità fisiche; realizzare un documento di raccomandazioni sui metodi e sugli strumenti per colmare le lacune esistenti in caso di catastrofe per il gruppo di target.

I VENT'ANNI DELL'UNIVERSITA' LIBERA DEL MUGELLO

"Verso una comunità creativa" è il titolo della giornata organizzata dall'Università libera del Mugello dell'Auser, per festeggiare il suo ventennale. L'appuntamento è fissato per sabato 19 dicembre 2015, a Villa Pecori Giraldi, a partire dalle ore 10.00. Molto denso il programma della giornata. Si comincia con un convegno dedicato all'educazione degli adulti con numerosi interventi, fra gli altri quello di Maria Frati presidente Auser Università dell'età libera, Federico Ignesti presidente dell'unione dei comuni del Mugello, Renato Campinoti responsabile culturale di Auser Toscana, Giovanni Forconi presidente regionale Auser. La giornata prosegue con reading di poesia e narrativa, esposizione di lavori realizzati nei laboratori artigianali. E per finire brindisi natalizio. L'iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza.

Per info: Università Libera del Mugello c/o Auser Verde Argento Via Don Minzoni, 17 50032 Borgo San Lorenzo Tel: 055 8494785 Fax: 055 8494281 udel@auserbsl.191.it

DONATO DA AUSER UN DISPOSITIVO PER OSSIGENOTERAPIA PER LA PEDIATRIA DELL'OSPEDALE DI IMOLA

Lunedì 14 dicembre l'Unità Operativa di Pediatria e Nido dell'Ospedale di Imola ha ricevuto la gradita donazione di un apparecchio per ossigenoterapia ad alti flussi di ultima generazione, consegnato alla presenza del personale da alcuni rappresentanti della sfida del cuore, la rinomata gara di kart a scopo benefico che si tiene all'autodromo di Imola ad inizio Giugno. Insieme a loro anche rappresentanti di Auser e di Unindustria, che hanno promosso la raccolta fondi e i cui proventi hanno permesso l'acquisto dell'apparecchiatura. "L'apparecchiatura che riceviamo in dono aiuta a sostenere il respiro e a migliorare l'ossigenazione, riducendo i tempi di ricovero, degli oltre 50 piccoli pazienti con bronchiolite che curiamo ogni anno", spiega Marcello Lanari, Direttore della Pediatria. "Quando abbiamo saputo che all'Ospedale serviva questa attrezzatura non abbiamo perso tempo" ricorda la Presidente di Auser Imola Lucia Leggieri, mentre Deanna Zaccherini, organizzatrice della Sfida del Cuore, aggiunge "è praticamente impossibile nominare tutti gli sponsor e persone che ci aiutano, ai quali va la nostra più profonda gratitudine, ma quest'anno, oltre all'Auser che è partner storico, un ringraziamento particolare va ad Unindustria. La Direzione Ausl e tutto il personale della Pediatria ringraziano a nome dell'azienda e di tutta la cittadinanza per questo apprezzato gesto di sensibilità e generosità.

VOLONTARI DI AUSER LAZIO IMPEGNATI NEGLI HELP POINT DEL GIUBILEO

In occasione del Giubileo straordinario 2015/2016, l'Auser Lazio ha aderito al progetto della Regione Lazio "Oltre l'accoglienza: i volontari competenti" che ha lo scopo di qualificare 400 volontari da destinare agli "Help point" al fine di facilitare l'accoglienza e l'accesso ai servizi socio-sanitari dei cittadini, dei pellegrini e di ogni visitatore.

Preliminarmente allo svolgimento delle attività di accoglienza, i volontari Auser Lazio hanno partecipato ad una formazione specifica curata dalla ASL di Latina (Ente capofila) ed ARES 118 della durata di 28 ore e ad uno stage di 15 ore, effettuato in affiancamento a personale del volontariato che si occupa di accoglienza presso strutture pubbliche e private sanitarie nella regione Lazio.

Il percorso formativo ha inteso formare il volontario non solo nelle tematiche strettamente connesse con l'accoglienza e l'ascolto nelle situazioni di bisogno della sfera sociosanitaria, ma anche correlate alla capacità di gestire una situazione di emergenza e informare il pellegrino su tematiche connesse con la sicurezza.

Al termine della formazione ogni volontario ha ricevuto l'attestazione di competenza dell'attività svolta e del corso di primo soccorso con certificazione BLS.

I volontari sono già intervenuti in occasione dell'8 dicembre, giorno di apertura del Giubileo, presso alcuni "Help point" e prenderanno parte anche il 13 dicembre alle iniziative organizzate dalla Diocesi di Roma.

ROMA. IL NATALE SOLIDALE DELL'AUSER

Per le festività di Natale 2015, l'Auser Lazio partecipa ad un'iniziativa di solidarietà organizzata dall'assessorato alle politiche sociali del IV Municipio di Roma Capitale che si svolgerà il 2 gennaio 2016 presso il centro sociale anziani Casal Bruciato.

Alla festa prenderanno parte alcuni bambini delle case di accoglienza municipale e delle detenute del carcere di Rebibbia, oltre ad anziani del territorio con i loro nipoti. Per l'occasione, la sartoria solidale di Roma ha confezionato sciarpe, girocolli e maglioncini che verranno donati ai bambini delle case di accoglienza e del carcere dalle volontarie Auser durante i festeggiamenti.

Per la festa, che sarà occasione di incontro per le diverse generazioni, sono stati organizzati giochi, divertimento, musica e tanti dolcetti fatti dalle nonne del Centro Sociale Anziani.

Inoltre la sartoria solidale di Roma ha anche confezionato sciarpe e mantelline da donare insieme al pacco alimentari natalizio alle persone seguite dal Filo d'Argento, anziani in condizioni di solitudine e fragilità economica. I doni saranno portati direttamente a domicilio dai volontari dell'associazione, e saranno occasione di festa, di vicinanza e di incontro per tutti i partecipanti

GENOVA. CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE AUSER LIGURIA

Sono circa 9.000 le persone che ogni giorno frequentano i centri sociali liguri per anziani, all'interno dei quali l'associazione organizza corsi, seminari e momenti di svago. E poi c'è il

volontariato civico: i volontari Auser sono per lo più anziani che aiutano altri anziani, ad esempio ad attraversare la strada, ma non solo: danno una mano anche ai bambini, accompagnandoli con lo scuola bus. I ragazzi delle scuole, dal canto loro, spesso svolgono degli stage nei centri sociali per anziani. Auser, in collaborazione con Celivo, ha organizzato la conferenza di organizzazione regionale, dedicato all'elaborazione e allo sviluppo del Progetto sociale di Auser Liguria, per parlare e discutere sul futuro dell'associazione. L'evento si è svolto martedì 15 dicembre, dalle 9 alle 13, presso lo Star Hotel President (corte Lambruschini 4). Il Progetto sociale ha come obiettivo culturale, politico e sociale quello di promuovere una cultura della vecchiaia come *arco della vita*, che consideri l'invecchiamento come un processo e non come un periodo residuo, come un'epoca della vita, promuovendo l'invecchiamento attivo.

AUSER BOLOGNA IN CAMPO PER AIUTARE LA PICCOLA RAGHAD A TORNARE A CAMMINARE

Raghad ha 13 anni ed ha perso entrambe le gambe quando una bomba ha colpito la sua casa nella periferia di Damasco. Assieme ad altri 12 minori, tutti rifugiati palestinesi provenienti dalla Siria, verrà curata sul territorio italiano grazie a un progetto promosso dall'UNRWA (Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi) con il sostegno del Ministero della Salute, che si è impegnato a finanziare le cure mediche. Un'operazione umanitaria resa possibile grazie a un lavoro di preziosa sinergia tra le diverse istituzioni italiane e le associazioni non governative e di volontariato. Tra queste anche l'Auser di Bologna che ha messo a disposizione alcuni volontari per trasportare Raghad al Centro Protesi di Vigorso (Imola) dove le stanno facendo delle protesi su misura per lei, che presto le consentiranno di tornare ad essere autonoma!

Per informazioni: www.auseremiliaromagna.it/node/3225

UNA CENA DELLA CULTURA PER SOSTENERE L'UNIVERSITÀ GINZBURG DI VIGNOLA (MO)

Venerdì 18 dicembre l'Università Ginzburg organizza una cena della cultura, per finanziare le sue importanti attività mirate a promuovere l'apprendimento durante tutta la vita. L'appuntamento è alle 19.30 presso il Centro Sociale Età Libera di Vignola, in via Ballestri 265. Partecipano all'iniziativa Caterina Liotti del Centro documentazione Donna e Dунnia Berveglieri, Presidente dell'Università Ginzburg. Il costo di partecipazione è di 20 euro; per partecipare è necessario prenotare entro martedì 15 dicembre chiamando il numero 059/764199

LA BASSA LOMELLINA DICE NO AL GIOCO D'AZZARDO

La bassa Lomellina, quella che appartiene al Piano di Zona a cui fanno capo 27 comuni, ha dichiarato guerra al gioco d'azzardo. Con un finanziamento regionale specifico è cominciato il piano di contrasto a un fenomeno sempre più diffuso, un progetto articolato e gestito con la collaborazione della Caritas diocesana che durerà sino al luglio prossimo. Intanto i primi dati ufficiali, frutto di un'approfondita ricerca sui 27 comuni interessati: nella fascia della bassa Lomellina sono 104 i locali pubblici dotati di slot machine per un totale di 408 slot attive, per un business complessivo (anche se approssimativo) pari a 40mila euro al giorno medio di incasso. Due le sale gioco specificatamente organizzate: una a Garlasco e una a Sannazzaro; ma hanno le slot anche 14 locali in attività a Garlasco e Sannazzaro, 11 a Mede, sei a Dorno. Il record territoriale va comunque a Sannazzaro che detiene 71 macchinette attive, nonostante due locali abbiano di recente deciso di dismetterne l'utilizzo. L'assessore di Sannazzaro Graziella Invernizzi sottolinea: «Dopo il censimento numerico del fenomeno, eccoci ad azioni rivolte alle fasce di popolazione vittime del fenomeno: i disoccupati, i pensionati e i giovani. Sono i giocatori più assidui anche se non hanno grosse somme da spendere». I primi incontri di informazione si terranno nelle scuole (proprio ieri all'Ipsia di Sannazzaro con gli studenti di quarta e di quinta), poi nelle biblioteche, nei circoli Auser, le Università della Terza Età, i circoli pensionati. E poi l'attivazione dei centri di ascolto nei comuni e la presenza di un'unità mobile (un camper) che si fermerà nelle piazze per accogliere eventuali richieste di aiuto, soprattutto dai familiari dei ludopatici.

Fonte: laprovinciapavese

IVREA. UN POSTO A TAVOLA CON AUSER

“Un posto a tavola” è il nome di un progetto dell'Auser di Ivrea, presieduta da Vincenzo Bergantino,

per la fornitura di 555 pasti caldi a un euro presso la sede di Via Arduino a persone con problemi di disagio sociale. Tra gli sponsor figurano Manital, Banca San Paolo, Spi e Comune. Il servizio, per 5 o 6 persone al giorno verrà erogato suddividendo gli utenti su due turni: primo turno lunedì e mercoledì, secondo turno mercoledì e giovedì. Le persone interessate dovranno rivolgere direttamente una domanda all'Auser.

Per informazioni specifiche 0125 633345.

LECCO. I NUMERI DELLA SOLIDARIETA'

Alla recentissima Conferenza di Organizzazione dell'Auser Provinciale di Lecco, cui ha partecipato anche Lella Brambilla, Presidente Auser Lombardia, sono stati resi noti i risultati e le nuove prospettive dell'associazione, che al momento coinvolge 1571 associati e 403 volontari nelle 10 sedi locali. Nel 2015 sono state realizzate 20.451 telefonate di compagnia e sono stati erogati 24.844 servizi per un totale di 517.132 chilometri percorsi e 50.555 ore di volontariato.

“In questi ultimi anni, il volontariato e l'insieme del Terzo Settore della provincia di Lecco hanno sviluppato un'importante capacità di relazione e di rete al proprio interno e in rapporto con le istituzioni locali – ha spiegato Angelo Vertemati, Presidente di Auser Provinciale di Lecco – Living Land, il Treno delle generazioni, il Progetto Digital Gym, La Terza età per la Città sono soltanto alcuni dei progetti che vedono il coinvolgimento dell'Auser in qualità di partner o associazione capofila che testimoniano come l'associazione sia impegnata ad innovare e a 'fare squadra' implementando un sistema di rete strutturato in grado di rispondere ai cambiamenti che intervengono nel contesto sociale, economico, legislativo e politico in cui ci troviamo ad operare”

TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO). BENEMERENZA CIVICA ALL'AUSER

Auser Volontariato Tavazzano con Villavesco ha ricevuto, dalle mani del sindaco Giuseppe Russo, la benemerenda civica per meriti sociali. Attualmente l'associazione guidata da Gianluigi Rossi (subentrato a Pietro Giberti) conta 141 associati, di cui 25 sono volontari dediti ai servizi del Filo d'Argento.

Tali servizi, in convenzione con l'amministrazione comunale, lo scorso anno hanno assorbito 3550 ore per assistenza allo scuolabus, distribuzione di 3240 pasti a domicilio agli anziani, effettuato trasporto ai presidi ospedalieri per cure o visite, accompagnamento di portatori di handicap ai centri specializzati e/o di sollievo, trasporto scolastico di minori disabili.

Per info: cell. 3387718423 coordinatore Sig.Turati

AUSER VOLONTARIATO MEDIO FRIULI. 18.000 CHILOMETRI DI SOLIDARIETA' PERCORSI IN UN ANNO

Centinaia di persone hanno potuto utilizzare quest'anno il nuovo progetto di accompagnamento protetto con un furgone attrezzato con pedana. I chilometri percorsi sono stati in un anno oltre 18.000 e più di 600 sono state le ore che hanno visto impegnati i volontari nell'attività di accompagnamento. Il furgone è stato acquistato da un nutrito gruppo di sponsor locali, aziende, commercianti e singoli cittadini ed è stato donato all'Auser perché svolgesse questo servizio di trasporto in un territorio dove la mobilità, soprattutto per gli anziani, è difficoltosa.

L'AUSER DI POGGIO RENATICO HA FESTEGGIATO IL VENTENNALE

Lo scorso sabato 12 dicembre 2015, l'Auser di Poggio Renatico (Ferrara) ha festeggiato, con un grande evento pubblico, i suoi primi vent'anni di attività. Era il novembre del 1995 quando si dava avvio nel territorio, al primo servizio di solidarietà. Per l'occasione è stato proiettato un vero e proprio film della durata di circa un'ora che raccoglie dalla viva voce dei volontari dei responsabili, la storia dell'associazione. La festa si è conclusa con un pranzo sociale e gli scambi degli auguri natalizi.

TORRE SANTA SUSANNA (BR). INSIEME C'E' FESTA

L'Auser Rosanna Benzi di Torre S.Susanna ha messo a punto un programma fitto di appuntamenti di socializzazione per i mesi di dicembre e gennaio. In vista delle feste di Natale ci saranno tombolate, pranzi e cene in compagnia, concerti bandistici, incontri con i bambini delle scuole con merende e scambio di dolci. Si terrà anche la quarta edizione del concorso per il miglior

presepe fatto a mano.

Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito www.centroauserbenzi.org o scrivere a auseritorress@gmail.com

GALLARATE. IL CENONE DI NATALE CON L'AUSER

L'Auser Insieme di Gallarate organizza la cena della notte di Natale il 24 dicembre presso il centro socio culturale "figli del lavoro" in via del popolo 3. Anziché stare da soli o con la propria famiglia, si potrà scegliere di festeggiare tutti insieme con un menù di tutto rispetto, trascorrendo una notte di Natale diversa, all'insegna della solidarietà. La cena è gratuita, grazie al sostegno del Comune, della Croce Rossa e di altri partner.

Per info e prenotazioni: Tel. 0331-771055 auserinsieme@gallarate@gmail.com

Anziani e dintorni

MILANO. BADANTE DI CONDOMINIO, IL PROGETTO SI AMPLIA

Partita in via sperimentale a luglio, è destinata ora a cambiare il modo di dare assistenza alle persone anziane. È la badante di condominio: assiste più persone di uno stesso palazzo, dedicando a ciascuna alcune ore per piccole commissioni, lavori di pulizia o preparazione pasti o per tenere loro compagnia. La sperimentazione, totalmente coperta con risorse del Comune (100.000 euro fino al 31 dicembre 2015), impiega attualmente 15 assistenti familiari: 8 sudamericane, 2 rumene, 1 senegalese e 2 italiane che si occupano complessivamente di 97 persone (5 o 6 anziani ciascuna). Sono presenti in otto quartieri di edilizia popolare della città: Quarto Oggiaro (vie Lopez e Pascarella), Niguarda (via Ciriè e via del Tamigi), Città Studi e Piazzale Dateo (via Lulli e piazzale Dateo), Corvetto e Taliedo (via Polesine e via Salomone), Stadera e Gratosoglio (via Barrili e via Baroni) e Barona (via Teramo). "Si tratta di una nuova azione concreta per i quartieri popolari dove già operano assistenti e custodi sociali -afferma Pierfrancesco Majorino, assessore alle politiche sociali-. Nei prossimi mesi vogliamo arrivare a 48-50 condomini. Abbiamo iniziato rispondendo alle necessità di anziani fragili e in condizioni economiche disagiate fornendo la badante gratuitamente – conclude Majorino – ma intendiamo estendere questa possibilità anche a chi, nella possibilità di compartecipare alle spese, vorrà avvalersi di questo servizio".

Da un anno e mezzo è attivo lo sportello comunale CuraMi per la ricerca di assistenti familiari (badanti, tate, educatrici per persone con disabilità) e per l'impiego di personale. Delle 8.531 badanti selezionate, 4.252 sono sudamericane (50%), 1.559 dell'Europa dell'Est (18%), 936 asiatiche (11%), 797 Europa (9%) e 484 africane (6%). Le italiane sono 503 (6%). Per la ricerca di una assistente familiare (badante o tata) e per proporre la propria candidatura anche per questa nuova figura di badante di condominio è possibile contattare www.curami.net o (02) 4029 7643\7644 o scrivere a info@curami.net.

Fonte: redattoresociale.it

FIRENZE. PERCORSI DI PRONTO SOCCORSO PER DISABILI E ANZIANI NEGLI OSPEDALI TOSCANI

Lo ha annunciato l'assessore alla salute e al welfare della Regione Toscana Stefania Saccardi, che sta pensando a percorsi ad hoc all'interno dei pronto soccorso toscani per favorire il ricovero delle persone particolarmente vulnerabili, tra cui disabili e anziani. L'annuncio è arrivato nei giorni scorsi durante l'intervento dell'assessore Saccardi al convegno dal titolo 'Quanto la persona è al centro della sua cura' promosso dal coordinamento toscano delle associazioni per la salute mentale. "Stiamo pensando – ha detto Saccardi – a percorsi nei pronto soccorso per le persone con disabilità, anche per quelle persone con problemi relativi alla salute mentale". Nello specifico, l'assessore ha fatto riferimento all'ospedale di Careggi, il più grande a Firenze. "Stiamo lavorando – ha detto – per cercare di identificare percorsi specifici e anziani nel pronto soccorso di Careggi".

Fonte: redattoresociale.it

Associazionismo Volontariato Terzo Settore

GIOCO D'AZZARDO, NELLA LEGGE DI STABILITÀ UN PRIMO PASSO NELLA DIREZIONE GIUSTA. DICHIARAZIONE DEL PORTAVOCE DELLA CAMPAGNA "METTIAMOCI IN GIOCO"

"Quanto previsto sul gioco d'azzardo nella legge di stabilità va nella direzione giusta", dichiara don Armando Zappolini, portavoce di Mettiamoci in gioco, la campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo. "In particolare, il divieto di pubblicità dalle ore 7.00 alle ore 22.00 per le tv e le radio generaliste non è ancora il divieto totale da noi richiesto, ma è certamente una prima, seria, misura di contenimento della promozione del gioco d'azzardo. Inoltre, riteniamo fondamentale che, nel definire caratteristiche, distribuzione e concentrazione dei punti vendita, vengano coinvolte le Regioni e gli Enti locali." "Credo che dobbiamo ringraziare, per questo risultato," continua don Zappolini, "anche quei parlamentari che da tempo si stanno battendo con noi per regolamentare davvero il gioco d'azzardo nel nostro paese. A tal proposito, ribadiamo la necessità di avere, al più presto, una legge quadro per tale settore. C'è una buona proposta approvata in Commissione Affari sociali che langue nelle aule parlamentari. Ci attendiamo che parlamento e governo assumano impegni precisi al riguardo."

Info: Mariano Bottaccio – Ufficio stampa Mettiamoci in gioco

cell. 329 2928070 – 371 1832713 email: ufficiostampa@mettiamociingioco.org

www.mettiamociingioco.org

CNESC. IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E' PRONTO: SERVONO INNOVAZIONE, PROGRAMMAZIONE E INVESTIMENTI

Nella giornata nazionale dell'obiezione di coscienza e del servizio civile la CNESC ha promosso un seminario e tenuto la propria Assemblea.

I risultati del seminario, promosso in collaborazione con altre reti, cui hanno partecipato decine di organizzazioni, tre Dipartimenti e Direzioni Statali (Protezione Civile, Cooperazione allo sviluppo-MAECI, Servizio Civile Nazionale) dimostrano che già oggi ci sono esperienze, organizzazioni e istituzioni civili che contribuiscono, in modo non armato, alla costruzione della pace e alla difesa della Patria: un dato particolarmente rilevante in un momento in cui alcuni pensano che solo le armi possano "difenderci". Servizio civile, protezione civile, cooperazione internazionale: tre esperienze concrete ove cittadini, organizzazioni sociali, istituzioni collaborano in modo proficuo a vantaggio della comunità locale, nazionale, internazionale, esperienze concrete, formative e significative per i giovani.

Questi dati di fatto sostengono la visione che il Governo e il Relatore Lepri si accingono a proporre alla Commissione Affari Costituzionali del Senato nell'esame del testo di riforma del Terzo Settore e di istituzione del Servizio Civile Universale, e confermano altresì l'attualità dei valori di nonviolenza attiva che a nostro avviso portano ad una pace giusta e duratura. E' un fatto positivo anche l'approvazione dell'emendamento, a primo firmatario On. Marcon, che apre la strada a rendere più organico il contributo del Servizio Civile Nazionale nell'azione di risocializzazione di alcune periferie, lasciato oggi alla sola libera iniziativa delle organizzazioni sociali.

Questo però non cambia il dato molto negativo che i fondi ordinari per il Servizio Civile Nazionale fermi nella Legge di Stabilità 2016, a poco più di 115 milioni, assommati allo stanziamento straordinario di 100 milioni con il decreto 185/2015, faranno partire nel 2016, ad oggi, alcune migliaia di giovani in meno che nel 2015.

DOPO EXPO 2015. INDAGINE DI MANI TESE SULLA FAME NEL MONDO E IL DIRITTO AL CIBO

Anche dopo il successo di Expo2015, in fatto di fame nel Mondo quasi un italiano su due ammette di saperne molto poco, il 39 per cento pensa che a soffrirne siano tra 1,6 e 3 miliardi e una persona su cinque non sa nemmeno indicarne un valore approssimativo. A oltre un mese dalla chiusura di Expo2015 Mani Tese ha presentato il 15 dicembre allo Urban Center a Milano -alla presenza del vicesindaco Francesca Balzani e dell'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino- l'indagine realizzata insieme ad AstraRicerche sulla percezione degli italiani della fame nel Pianeta, delle sue cause e delle possibili soluzioni. Ma a proposito delle cause della fame e della malnutrizione il 57,1 per cento pensa che la Terra sia in grado di nutrirci tutti e per l'82,7 per

cento il problema sta nel modello economico che favorisce una parte del mondo rispetto ad altre. Le soluzioni? Il 63 per cento evita gli sprechi alimentari, uno su tre circa fa scelte elettorali specifiche e il 28 per cento cambia acquisti alimentari. Solo il 10 per cento degli italiani fa pressione sui rappresentanti politici e ben il 58% per cento pensa che la fame e il diritto al cibo siano affari dei player mondiali come Usa, Russia e Cina.

Ed Expo2015? E' stata percepita soprattutto come una grande fiera per promuovere prodotti, marche, aziende (33,7 per cento) e un momento di informazione sulle produzioni alimentari del Mondo 29,6 per cento). Solo il 14 per cento pensa sia stato davvero un momento di riflessione su come risolvere i problemi alimentari del Mondo.

Mani Tese, Organizzazione Non Governativa da oltre 50 anni impegnata nella lotta alla fame con progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo e di sensibilizzazione in Italia, ha svolto insieme ad AstraRicerche l'indagine su un campione di oltre 1000 intervistati nel mese di dicembre 2015, ad oltre un mese dopo la chiusura di Expo2015 evento che ha registrato oltre 21 milioni di accessi. L'intento della ricerca è stato anche di comprendere quanto e come Expo2015 abbia inciso nella percezione degli italiani rispetto al tema della fame del Mondo e del diritto al cibo.

Umberto Di Maria Mani Tese – Ufficio Stampa Cell 3288870770 Email ufficiostampa@manitese.it

CONCORSO FOTOGRAFICO SUL TEMA DEL CALCIO SOLIDALE

Sono aperte le iscrizioni - gratuite - per partecipare alla terza edizione de "La mia città solidale", Concorso fotografico sul tema del Calcio Solidale". Promosso da Fondazione Roma Solidale onlus, in collaborazione con Roma Capitale e la Rete del Calcio Solidale e con il patrocinio di ANMIL – Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, il concorso è nato per svelare e raccontare le Città dentro la Città, l'architettura di gesti e di vita, corpi e relazioni.

Questa terza edizione 2016 porrà al centro il tema "calcio solidale, inclusione, partecipazione". Le opere dovranno dunque raccontare la pratica sportiva, e nello specifico il Calcio, quale strumento di aggregazione e solidarietà, esperienza di uguaglianza, laboratorio di integrazione e partecipazione collettiva, rappresentando il legame virtuoso tra sport, territorio, inclusione di persone vulnerabili e benessere comunitario. Potranno partecipare foto sia a colori che in bianco e nero rappresentando il legame virtuoso tra pratica sportiva, inclusione di persone vulnerabili e benessere del territorio.

Durante l'evento finale, che si terrà il 26-27-28 maggio presso gli studi cinematografici di Cinecittà a Roma, verrà allestita l'esposizione delle migliori 40 fotografie selezionate dalla Giuria e verranno assegnati i premi alle opere più significative.ù

Per info: www.calciosolidale.it lamiacittasolidale@gmail.com Tel. 06.37515922 – fax 06.3725622

ROMA. "ILLUMINARE LE PERIFERIE DEL MONDO", UNA RETE PER ACCENDERE LE REALTÀ OSCURE

Venerdì 18 dicembre, in concomitanza con la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, la sala "Walter Tobagi" della Fnsi ospita alle ore 15.00 la presentazione del sito www.illuminareleperiferie.it, lo strumento scelto dalla rete delle associazioni che aderiscono al progetto "Illuminare le periferie del mondo" per dare luce e voce alle storie troppo spesso ignorate dall'informazione mainstream.

Il sito sarà il luogo dove descrivere la geografia degli oscuramenti, dove riflettere su nuovi modelli di società e di informazione e dove dare ai fatti, alle realtà, alle campagne e ai temi trascurati dei media generalisti la visibilità che meritano. Il sito sarà dunque il contenitore delle iniziative promosse dalle associazioni che aderiscono al progetto, un progetto che si alimenterà del lavoro sul campo di ognuna delle organizzazioni promotrici. Alla presentazione parteciperanno i rappresentanti delle diverse realtà che hanno dato vita a "Illuminare le periferie del mondo" e i testimoni di alcune storie che meritano di essere illuminate.

Saranno inoltre proiettati brevi video sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza, a sostegno della campagna "#nohatespeech – contro i discorsi d'odio nei media" dell'associazione Carta di Roma, che sarà dunque la prima campagna che la rete si propone di illuminare. Al termine dell'incontro verranno, infine, rilanciati gli eventi in programma per il 2016.

Aderiscono al progetto "Illuminare le periferie del mondo":

Adepp, Articolo21, Assoprovider, Atlante delle guerre, Carta di Roma, Casagit, Centro Pio La Torre, CIPSI, CISP, Comitato 3 ottobre, Confronti, COSPE, FCEI, FNSI, GIULIA, I Siciliani

Giovani, Il mondo di Annibale, INPGI, Italians for Darfur, LasciateCIEntrare, [Libera Informazione](#), Libertà e giustizia, Medici senza frontiere, Migrare, Noi per i bimbi, Premio Luchetta, Associazione Amici di Roberto Morrone, Rivista San Francesco, Tam Tam, Tavola della pace, UCSI, UsigRai
WEB: <http://www.illuminareleperiferie.it/>

Agenzia d'informazione a cura di Giusy Colmo. Responsabile Ufficio Stampa Auser Nazionale.

Via Nizza 154 00198 Roma tel. 06/84407725 fax 06/8440.7777 ufficiostampa@auser.it

www.auser.it

Hanno collaborato